

COMUNE DI CORNO GIOVINE

Provincia di Lodi



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ADUNANZA ORDINARIA – PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 29.03.2019

OGGETTO:

CONFERMA ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **18.00** convocato nei modi prescritti, il Consiglio Comunale si è riunito nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1) BERNOCCHI PIETRO	X	
2) TANSINI GIANPIERO	X	
3) CONCOREGGI ROBERTO	X	
4) CREMASCHI LUIGI ARMANDO		X
5) GALLUZZI GIANMARIO	X	
6) COMANDÙ LUIGI	X	
7) ZIBRA ANTONELLO		X
8) BONFANTI ALBERTO	X	
9) LUCCHINI AMEDEO		X
10) PRANDINI ELIO		X
11) MAGGI CLEMENTINA		X
TOTALE	6	5

Partecipa il Segretario Comunale **dott. Nicola CARAVELLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Dott. Pietro BERNOCCHI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il comma 37, lett. a, dell'art. 1, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) di modifica ed integrazione del comma 26, dell'art. 1, L. 28 dicembre 2015, n. 208 (stabilità 2016), che recita : "*Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli artt. 15 e 16 del testo unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'art. 1, comma 174, L. 30 dicembre 2004, n. 311, e all'art. 2, commi 79, 80, 83 e 86, L. 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli artt. 2 e 3, D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, L. 27 dicembre 2013, n. 147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'art. 4, comma 3-bis, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, nè per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'art. 243-bis del testo unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli artt. 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al D.Lgs. n. 267 del 2000". Pertanto, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali, nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, è prevista anche per il 2018.*

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO CHE per l'anno 2019 è consentito l'aumento delle tariffe e delle aliquote dei tributi locali;

CONSIDERATO che questa Amministrazione non intende aumentare le aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF confermando le aliquote in vigore dal 01.01.2016;

RICHIAMATO:

- Il Decreto Ministeriale 7 dicembre 2018 "*Differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali*" (GU n.192 del 17/12/2018);
- Il Decreto Ministeriale del 25.01.2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 28 del 02.02.2019 con il quale è stato ulteriormente differito al 31.03.2019 il termine per l'approvazione del Bilancio annuale 2019 e pluriennale 2020-2021 degli enti locali;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 in data 29.04.2016 esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva determinata l'aliquota "opzionale" dell'addizionale

comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, a partire dal 1° gennaio 2016, applicando le seguenti aliquote differenziate nel rispetto del principio di progressività:

SCAGLIONI REDDITO	ALIQUTA
0-15.000,00	0,60
15.001,00-28.000,00	0,70
28.000,01-55.000,00	0,78
55.000,01-75.000,00	0,79
oltre 75.000	0,80

RITENUTO, di mantenere inalterati i livelli dei servizi comunali, confermando le seguenti aliquote differenziate, nel rispetto del principio di progressività, assunte con la propria suindicata delibera:

SCAGLIONI REDDITO	ALIQUTA
0-15.000,00	0,60
15.001,00-28.000,00	0,70
28.000,01-55.000,00	0,78
55.000,01-75.000,00	0,79
oltre 75.000	0,80

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 s.m.i;

VISTI:

- il parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella Legge 07/12/2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 31, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito nella Legge 07/12/2012 n. 213;

Con voti favorevoli 6, contrari 0 astenuti 0 resi nelle forme di legge

DELIBERA

DI confermare e determinare l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, a partire dal **1° gennaio 2019**, applicando le seguenti aliquote differenziate, nel rispetto del principio di progressività:

SCAGLIONI REDDITO	ALIQUTA
0-15.000,00	0,60
15.001,00-28.000,00	0,70
28.000,01-55.000,00	0,78
55.000,01-75.000,00	0,79
oltre 75.000	0,80

DI provvedere alla pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione su un sito informatico individuato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, emanato di concerto con il Ministro dell'Interno, che stabilisce altresì le necessarie modalità applicative.

Successivamente, vista l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione unanime favorevole, resa nelle forme di legge, si dichiara la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**, ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
dott. Pietro Bernocchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Caravella

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi

Corno Giovine, li 08/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Caravella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di illegittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 il **29.03.2019**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Caravella

Documento firmato digitalmente